



Unione Agro Aquileiese

Determinazione nr. 381 Del 20/11/2019

Servizio Sociale dei Comuni

OGGETTO: Progetti sperimentali Vita Indipendente - Decreto Direttoriale del Ministero nr. 138 del 4/4/19 - Concessioni contributi e assunzione impegni di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la L.R. n. 26/2014 e s.m.i. con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stabilito il "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" e successive integrazioni e modificazioni in virtù della quale, ai sensi dell'art. 7 e dell'art.56 quater della medesima legge, è stata istituita l'UTI Agro Aquileiese;

RILEVATO che, ai sensi della su richiamata norma, il Servizio Sociale dei Comuni è gestito dall'UTI Agro Aquileiese a decorrere dal 1 settembre 2017 e la funzione è disciplinata dal Regolamento del Servizio Sociale dell'Unione Territoriale Intercomunale, predisposto ai sensi della L.R. 31/03/2016 n.6, art.18, co.1 così come sostituito dall'art. 63 della L.R. 26/14 ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'UTI Agro Aquileiese con deliberazione n. 13 del 30/08/2017;

RICHIAMATA la L.R. 28 dicembre 2018, n. 31 recante modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 e alla L.R. 31 marzo 2006, n. 6, ed in particolare il Capo III "Modifiche alla legge regionale 6/2006, disposizioni transitorie in materia di Servizi sociali dei Comuni e di Aziende pubbliche di servizi alla persona...";

RILEVATO che la suddetta L.R. 31/2018 interviene sul sistema del Servizio Sociale dei Comuni abrogando in particolare i seguenti articoli della L.R. 26/2014: l'articolo 26 (funzioni comunali da esercitarsi tramite le UTI fra cui quella del sistema locale dei servizi sociali), l'art. 56 ter (disposizioni transitorie) e gli articoli da 61 bis a 65 (modifiche alla L.R. 6/2006) ;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 20 della su richiamata legge 31/2018 disciplina il regime transitorio in materia di Servizio Sociale dei Comuni come segue:

- entro il 30 settembre 2019 devono essere approvate le nuove Convenzioni per l'istituzione e la gestione del SSC che hanno effetto secondo le tempistiche ivi indicate e comunque entro e non oltre il 1 gennaio 2020 (comma 1);

- per garantire la continuità dei servizi all'utenza, il SSC continua ad essere gestito dall'Ente che alla data di entrata in vigore della legge è titolare della gestione stessa, che nel caso specifico è l'UTI Agro Aquileiese, applicando il Regolamento sopra citato (comma 2 lett b) e comma 3);

RICHIAMATE altresì:

- la L.R. n. 18/2015 : “La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali” che disciplina le nuove modalità di trasferimenti agli Enti Locali;
- la L.R. n. 34/2015: “Legge di stabilità 2016”;
- così come modificate dalla L.R. 10/2016;
- la L.R. 25/2016: “Legge di stabilità 2017”;
- la L.R. 45/2017: “Legge di stabilità 2018”;
- la L.R. 28/2018 “Legge di stabilità 2019”

RICHIAMATE le deliberazioni:

- dell'Assemblea dei Sindaci n. 31 del 28.12.2018 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 CON I RELATIVI ALLEGATI E D.U.P. 2019–2021 DELL'UTI AGRO AQUILEIESE – ART.13, COMMA 11 DELLA L.R. N.26/2014 E S.M.I.”;
- dell'Ufficio di Presidenza n. 81 del 28.12.2018 avente ad oggetto " APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019 - 2021 PARTE CONTABILE”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato per la famiglia e le disabilità e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 dicembre 2018 di riparto del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2018, in corso di registrazione;

VISTO in particolare, l'articolo 3, comma 1, che prevede:

- che a valere sulla quota del Fondo per le non autosufficienze destinata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per un ammontare di 15 milioni di euro, sono finanziate azioni di natura sperimentale, volte all'attuazione del Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, adottato con decreto del Presidente della Repubblica del 12 ottobre 2017 relativamente alla linea di intervento n. 2, “Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società;
- che le risorse, volte a potenziare i progetti riguardanti misure atte a rendere effettivamente indipendente la vita delle persone con disabilità grave come previsto dalle disposizioni di cui alla legge 21 maggio 1998, n. 162, sono attribuite ai territori coinvolti nella sperimentazione per il tramite delle Regioni sulla base di linee guida adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con le competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di disabilità.

VISTO, in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio *[omissis]*, a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett I-ter);

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTE le Linee Guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione dei progetti sperimentali in materia di vita indipendente e di inclusione nella società delle persone con disabilità, trasmesse con nota della Regione nr. 1032/SPS del 15/1/19, per la presentazione da parte delle Regioni di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità e adottate con decreto Ministeriale nr. 669 del 28/12/2018 che stabiliscono:

- 1) che le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente dalle Regioni e devono riguardare gli ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, nei quali la Regione intende introdurre il modello di intervento.
- 2) che spetta alle Regioni la valutazione di primo livello dei piani presentati dagli ambiti territoriali, che comprende il rispetto dei criteri definiti dal Decreto Ministeriale e che ogni proposta progettuale riferita ad un ambito possa beneficiare di un massimo di euro 80.000,00 di finanziamento da parte del Ministero.
- 3) che la Regione garantisca, in forma diretta o tramite l'ambito territoriale candidato, il co-finanziamento per una quota non inferiore al 20% dell'importo totale del costo complessivo della proposta progettuale;

VISTO il formulario di adesione alla sperimentazione inviato dall'UTI Agro Aquileiese contenente la proposta di progettazione da attuare per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalle Linee Guida di cui sopra, per un importo di € 100.000,00;

PRESO ATTO che la proposta di cui sopra è stata sottoposta, ai fini della ammissibilità al finanziamento, alla valutazione dall'apposita Commissione nominata dal Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero nr. 138 del 4/4/19 con cui è stato approvato l'elenco degli ambiti territoriali, nonché l'elenco dei progetti regionali ammessi al finanziamento nazionale;

CONSIDERATO che in tale elenco è stata inclusa anche la proposta di progetto presentata dall'UTI Agro Aquileiese;

DATO ATTO che l'importo complessivo finanziato dal Ministero, tramite la Regione FVG, risulta essere pari a € 80.000,00, di cui € 40.000,00 di competenza anno 2019, in seguito alla comunicazione Regionale di avvio dei lavori e incassati in data 10/10/19, mentre la parte rimanente, con competenza anno 2020, sarà subordinato alle seguenti condizioni e con le seguenti modalità:

- il 30% del finanziamento accordato alla presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte, decorsi almeno sei mesi dall'inizio delle attività, previa verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;

- il restante 20%, a consuntivo su presentazione della relazione conclusiva delle attività svolte, corredata della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento;

DATO ATTO che la Regione FVG con decreto 1812/SPS del 1/10/19 ha assegnato l'importo del co-finanziamento per l'importo pari a € 20.000,00, interamente incassato in data 10/10/19;

RITENUTO di accertare la somma pari a € 100.000,00 al capitolo 109/2 "CONTRIBUTO REGIONALE FONDO PER PROGETTI SPERIMENTALI VITA INDIPENDENTE (PSVI)" – cod. bil. 2.101.2, p.c.fin. 2.1.1.2.1 – per l'importo complessivo pari a € 60.000,00 nell'anno 2019, e di accertare nell'anno 2020 la quota residuale pari a € 40.000,00 prevista dal decreto di assegnazione del Direttore Generale del Ministero del Lavoro il cui incasso sarà subordinato alle condizioni indicate;

PRESO ATTO che nella proposta di progettazione presentata dall'UTI Agro Aquileiese è stato indicato il finanziamento di nr. 3 progetti per nr. 3 relativi utenti, i cui dettagli anagrafici riservati sono stati inseriti nell'allegato A della presente determinazione, di cui fa parte integrante e sostanziale e che rimane depositato agli atti d'ufficio in ossequio alla tutela della riservatezza prevista dal D.LGS. 196/2006 e dal Regolamento comunitario UE 679/16;

VISTI i verbali dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) che hanno definito i dettagli dei 3 progetti da finanziare, che rimangono conservati agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO che nell'allegato A sono inseriti, per ognuno degli utenti, i dettagli dei costi per lo svolgimento dei progetti;

RITENUTO di assegnare il contributo come da progetto alla Associazione IDEA ONLUS con sede legale in Località Malborghetto 9 - 33050 TERZO D'AQUILEIA - UD - C.F. 90010090307 per l'importo complessivo di € 15.000,00, ripartito in € 9.000,00 per l'anno 2019 e in € 6.000,00 per l'anno 2020, per il finanziamento dei costi relativi alle attività di:

1. Gestione servizio informativo per la promozione della vita indipendente (sportello);
2. Organizzazione workshop e/o seminari;
3. Peer counselling; consulenza a: familiari, professionisti, interessati in materia di Vita Indipendente;
4. Percorso formativo per disabili e i loro familiari e per assistenti personali;

PRESO ATTO che lo svolgimento del progetto prevede un'articolazione di spesa differente rispetto alle tranches di finanziamento;

RITENUTO di provvedere alla copertura dei succitati costi assumendo i relativi impegni di spesa nel seguente modo:

Eser. Capi.	Cap./Art.	Piano dei Conti Finanziario						Anno	Importo	Data Esigibilità	Data Scadenza	soggetto	competenza
2019	940/1	1	4	2	2	999		2019	18.000,00	01/12/2019	31/12/2019	utenti diversi	2019
2019	940/1	1	4	2	2	999		2019	18.000,00	01/01/2020	31/12/2020	utenti diversi	fpv 19x20
2019	940/1	1	4	2	2	999		2020	24.000,00	01/01/2020	31/12/2020	utenti diversi	2020
2019	940/2	1	4	2	2	999		2019	3.600,00	01/12/2019	31/12/2019	utenti diversi	2019
2019	940/2	1	4	2	2	999		2019	3.600,00	01/01/2020	31/12/2020	utenti diversi	fpv 19x20
2019	940/2	1	4	2	2	999		2020	4.800,00	01/01/2020	31/12/2020	utenti diversi	2020
2019	940/3	1	4	2	2	999		2019	3.900,00	01/12/2019	31/12/2019	utenti diversi	2019
2019	940/3	1	4	2	2	999		2019	3.900,00	01/01/2020	31/12/2020	utenti diversi	fpv 19x20
2019	940/3	1	4	2	2	999		2020	5.200,00	01/01/2020	31/12/2020	utenti diversi	2020
2019	940/4	1	4	4	1	1		2019	4.500,00	01/12/2019	31/12/2019	associaz. IDEA ONLUS	2019
2019	940/4	1	4	4	1	1		2019	4.500,00	01/01/2020	31/12/2020	associaz. IDEA	fpv 19x20

											ONLUS	
2019	940/4	1	4	4	1	1	2020	6.000,00	01/01/2020	31/12/2020	associaz. IDEA ONLUS	2020

VISTO il Principio Contabile n.5.4 di cui all'Allegato 4.2 del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i. che al primo paragrafo testualmente recita:

5.4 Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

CHIARITO che necessita costituire già ora il Fondo Pluriennale Vincolato per l'importo indicati nel dispositivo della presente determinazione (di seguito indicato con la sigla FPV) di cui al succitato punto 5.4, in quanto l'esigibilità della spesa sarà negli esercizi futuri, come definito nei cronoprogrammi del dispositivo in quanto è già fin d'ora chiaro che la spesa di cui al presente atto, finanziata con Fondi Ministeriali e Fondi Regionali, sarà esigibile in parte nell'anno 2019 e in parte nell'esercizio 2020, dovendo di conseguenza imputare parte della spesa all'anno 2020 mediante la costituzione del FPV, il tutto nel rispetto del principio contabile succitato;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

DATO ATTO che alle spese in questione non si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione dell'UTI Agro Aquileiese.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'UTI Agro Aquileiese approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci nr. 25 del 29/11/2017;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto dell'UTI Agro Aquileiese.

DETERMINA

per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo come segue:

1) – DI PROCEDERE ad **ACCERTARE** l'entrata relativa al finanziamento Statale e Regionale di cui al Decreto Direttoriale nr. 138 del 4/4/2019 nel seguente modo:

Eser.	Anno esigibilità	Cap./Art.	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Soggetto	Importo
2019	2019	109/2	CONTRIBUTO REGIONALE FONDO PER PROGETTI SPERIMENTALI VITA INDIPENDENTE (PSVI)	2	1	1	2	1	REGIONE AUTONOMA F.V.G. cod.fisc. 80014930327/ p.i. IT 00526040324	60.000,00
2020	2020	109/2	CONTRIBUTO REGIONALE FONDO PER PROGETTI SPERIMENTALI VITA INDIPENDENTE (PSVI)	2	1	1	2	1	REGIONE AUTONOMA F.V.G. cod.fisc. 80014930327/ p.i. IT 00526040324	40.000,00

2) – DI CONCEDERE i contributi previsti dal progetto sperimentale dell'UTI Agro Aquileiese approvato dal Ministero come specificato nel Decreto Direttoriale nr. 138 del 4/4/19 agli utenti in elenco nell'allegato A della presente determinazione, allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto e che rimane depositato agli atti d'ufficio, secondo l'articolazione del progetto stesso e convalidati dall'UVM di data 19/8/2019;

3) – DI CONCEDERE il contributo all'Associazione IDEA ONLUS con sede legale in Località Malborghetto 9 - 33050 TERZO D'AQUILEIA - UD - C.F. 90010090307, per lo svolgimento delle attività indicate nelle premesse;

4) – DI PROCEDERE ad **IMPEGNARE** la spesa complessiva € 100.000,00, nel seguente modo:

Eser. Capi.	Cap./Art.	Piano dei Conti Finanziario					Anno	Importo	Data Esigibilità	Data Scadenza	soggetto	competenza
2019	940/1	1	4	2	2	999	2019	18.000,00	01/12/2019	31/12/2019	utenti diversi	2019
2019	940/1	1	4	2	2	999	2019	18.000,00	01/01/2020	31/12/2020	utenti diversi	fpv 19x20
2019	940/1	1	4	2	2	999	2020	24.000,00	01/01/2020	31/12/2020	utenti diversi	2020
2019	940/2	1	4	2	2	999	2019	3.600,00	01/12/2019	31/12/2019	utenti diversi	2019
2019	940/2	1	4	2	2	999	2019	3.600,00	01/01/2020	31/12/2020	utenti diversi	fpv 19x20
2019	940/2	1	4	2	2	999	2020	4.800,00	01/01/2020	31/12/2020	utenti diversi	2020
2019	940/3	1	4	2	2	999	2019	3.900,00	01/12/2019	31/12/2019	utenti diversi	2019
2019	940/3	1	4	2	2	999	2019	3.900,00	01/01/2020	31/12/2020	utenti diversi	fpv 19x20
2019	940/3	1	4	2	2	999	2020	5.200,00	01/01/2020	31/12/2020	utenti diversi	2020
2019	940/4	1	4	4	1	1	2019	4.500,00	01/12/2019	31/12/2019	ASSOCIAZIONE I.D.E.A. ONLUS cod.fisc. 90010090307/ p.i. IT 90010090307	2019
2019	940/4	1	4	4	1	1	2019	4.500,00	01/01/2020	31/12/2020	ASSOCIAZIONE I.D.E.A. ONLUS cod.fisc. 90010090307/ p.i. IT 90010090307	fpv 19x20
2019	940/4	1	4	4	1	1	2020	6.000,00	01/01/2020	31/12/2020	ASSOCIAZIONE I.D.E.A. ONLUS cod.fisc. 90010090307/ p.i. IT 90010090307	2020

5) - DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di entrata e spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

ENTRATA - CAP.: 109/2				
Anno di competenza (Obbl. giuridic. perfezionata) Anno Importo (€.)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato) Anno Importo (€.)	
1	2019	€60.000,00	2019	€60.000,00
3	2020	€40.000,00	2020	€40.000,00
	totale	€100.000,00	totale	€100.000,00

SPESA - CAP.: 940/1				
Anno di competenza (Obbl. giuridic. perfezionata) Anno Importo (€.)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato) Anno Importo (€.)	
1	2019	€18.000,00	2019	€18.000,00
2	2019	€18.000,00	2020	€18.000,00 (fpv)
3	2020	€24.000,00	2020	€24.000,00
	totale	€60.000,00	totale	€60.000,00

SPESA - CAP.: 940/2				
Anno di competenza (Obbl. giuridic. perfezionata)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	

	Anno	Importo (€)	Anno	Importo (€)
1	2019	€3.600,00	2019	€3.600,00
2	2019	€3.600,00	2020	€3.600,00 (fpv)
3	2020	€4.800,00	2020	€4.800,00
	totale	€12.000,00	totale	€12.000,00

SPESA - CAP.: 940/3				
Anno di competenza (Obbl. giuridic. perfezionata)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€)		Anno	Importo (€)
1	2019	€3.900,00	2019	€3.900,00
2	2019	€3.900,00	2020	€3.900,00 (fpv)
3	2020	€5.200,00	2020	€5.200,00
	totale	€13.000,00	totale	€13.000,00

SPESA - CAP.: 940/4				
Anno di competenza (Obbl. giuridic. perfezionata)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€)		Anno	Importo (€)
1	2019	€4.500,00	2019	€4.500,00
2	2019	€4.500,00	2020	€4.500,00 (fpv)
3	2020	€6.000,00	2020	€6.000,00
	totale	€15.000,00	totale	€15.000,00

6) - DI AUTORIZZARE e demandare al Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.25 del vigente Regolamento di Contabilità adottato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'UTI n.25 del 29.11.2017, l'adeguamento contabile e materiale del bilancio di previsione 2019-2021 e, conseguentemente, anche il 2020-2022 nel rispetto dei cronoprogrammi di cui al precedente punto 4);

7) - DI PRECISARE che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello incorso, a norma dell'art. 183, comma 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" trova presupposto: spese correnti correlate a finanziamenti Regionali, (punto b) del richiamato comma 6.

8) - DI ATTESTARE il rispetto delle norme vigenti in materia di contributi delle P.A. ed, in particolare, l'art. 4 comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (divieto di erogare contributi a soggetti che effettuano servizi per conto dell'Unione).

9) - DI DISPORRE la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 con le modalità ed i contenuti indicati dal comma 1 dell'art. 27 della medesima disposizione legislativa.

10) - DI PRECISARE, a norma dell'art. 179, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di entrata non ricorrente.

11) - DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa non ricorrente.

12) - DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Unione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

13) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015 così come modificato dall'art.9, comma 18, della LR n.44/2017, le UTI saranno tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2024.

14) DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG.

15) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

16) - DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

17) – DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione dell'UTI Agro Aquileiese;

18) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo dell'UTI Agro Aquileiese ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

Il Responsabile
Tamico Nonino

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: NONINO TAMICO

CODICE FISCALE: NNNTMC73H58F770B

DATA FIRMA: 20/11/2019 16:42:16

IMPRONTA: 80AA3BB2F0540B7A19B246F4F853E6222CDE55107873E06E11A2EA0D85FA0E9C
2CDE55107873E06E11A2EA0D85FA0E9CA9E784FDC7A8D9E67C1846CC66ED6737
A9E784FDC7A8D9E67C1846CC66ED673770989DEB158649BB5ED0B0C608F8785
770989DEB158649BB5ED0B0C608F8785A73AA6E42DC3097591CE62C58FCC454B